



TEATRO
OLIMPICO
VICENZA

**73° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI
AL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA**

direzione artistica Giancarlo Marinelli
25 settembre - 23 ottobre 2020

PRIMA NAZIONALE

25, 26, 27 settembre ore 21
1, 2, 3 ottobre ore 21

TEATRO OLIMPICO

LA SIGNORA DALLOWAY

di **Virginia Woolf**

scritto e diretto da **Giancarlo Marinelli**

enti promotori



Comune di Vicenza

Teatro
Comunale
Città di Vicenza

in collaborazione con

REGIONE DEL VENETO



sponsor



CONFINDUSTRIA VICENZA

aim
gruppo

PRIMA NAZIONALE

LA SIGNORA DALLOWAY

di **Virginia Woolf**

scritto e diretto da **Giancarlo Marinelli**

assistente alla regia **Giulia Pelliciarì**

multivisioni **Francesco Lopercolo**

luci **Andrea Grussu**

costumi **Daniele Gelsi**

direttore tecnico **Gianluca Cioccolini**

produzione esecutiva **Luca Palmieri**

produzione **Ghione e Soni Produzioni**

personaggi e interpreti

Clarissa Dalloway

Anna Galièna

Doris Santon

Ivana Monti

Peter Walsh

Fabio Sartor

Lucrezia

Romina Mondello

Richard Dalloway

Ruben Rigillo

Septimus

Fabrizio Bordignon

Sir William Bradshaw

Andrea Cavatorta

Elisabeth Dalloway

Giulia Pelliciarì

La Signora Dalloway è un romanzo impossibile da portare in teatro. Virginia Woolf con Henry James rivoluzionano la letteratura, quando ad un tratto decidono di celebrare le esequie del romanzo d'azione per battezzare una nuova avventura che deve essere tutta interna e interiore.

Potere sovrumano della passività rispetto al mondo esterno che diventa attività solo del pensiero e della pulsione intima. Ed anzi; più là fuori si intrecciano relazioni, affari, fatti, crimini e trionfi, e più dentro gli uomini affiorano rimpianti, fantasie negate, riscatti di cose non dette, desideri amputati, speranze di cambiamento. Non c'è alternativa alla vita se non quella - di certo irrealizzabile

- che immaginiamo ogni giorno al contrario rispetto a quella che ci tocca. Ci tocca. Come se fossimo orologi sballati, casse arrugginite battute, martoriate, torturate da un pendolo che scandisce il nostro tempo, (*The Hours*, il titolo primo e provvisorio della *Signora Dalloway*; e non a caso la partitura drammaturgica recita: "Atto unico per Dodici rintocchi").

Eppure nessun romanzo moderno è tanto classico come questo; ché in un mercoledì di giugno del 1923 dove Clarissa Dalloway e i suoi vecchi amici di Bourton si apprestano a ripartire dopo la guerra e la Spagnola grazie ad una festa borghesissima e privata che ha tutto il sapore d'un rito di liberazione dal male, il coro dei padri greci si fa presente ed assordante più che mai. Non più una schiera indefinita e corporea di uomini, donne, vecchi che assistono e consigliano la Storia, ma un universo perfettamente definito ma senza corpo "dell'altra parte di noi" che commenta, descrive, parla, s'interroga; "l'altra parte di noi" che vuole tracciare una vita parallela a quella che si snoda di fuori. Il coro sono le voci che ci parlano, ma che nessuno sente. Il coro sono le voci che quando abbiamo il coraggio d'ascoltare possono farci mutare direzione fino a farci impazzire e morire, (Septimus Warren Smith).

Mai come in questo momento - in un momento impossibile - ci voleva un romanzo impossibile. L'azzardo di buttare il cuore oltre l'ostacolo. Anzi, vista la supremazia del mondo interiore: l'ostacolo oltre il cuore. Inoltre *La Signora Dalloway* presenta un altro motivo d'interesse...

Bla bla bla bla bla. Basta così. La verità è che era il romanzo preferito di mia madre. Nel dolore impossibile d'averla perduta, la speranza finanche più possibile di ritrovarla.

Dirle: Faccio tutto questo per te; non mi merito il tuo ritorno?

Gettare l'ostacolo oltre il cuore. Che potrebbe significare: ho buttato via prima il cuore e poi l'ostacolo che l'ha spezzato. Ho gettato via il dolore e la morte che l'ha provocato. Ma io sono come Peter Walsh: il cuore, l'amore, persino il dolore.

Li voglio indietro.

Giancarlo Marinelli

CALENDARIO

25, 26, 27 settembre ore 21

1, 2, 3 ottobre ore 21

TEATRO OLIMPICO

LA SIGNORA DALLOWAY

ANNA GALIENA, IVANA MONTI,
FABIO SARTOR, ROMINA MONDELLO

29 settembre ore 18

PALAZZO CORDELLINA

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

ELENA E PENELOPE

GIORGIO MONTEFOSCHI

29 settembre ore 21

TEATRO OLIMPICO

ECUBA E LE STREGHE

Castracagna, la strega del Po

IVANA MONTI

30 settembre ore 21

TEATRO OLIMPICO

NOI - Dialoghi shakespeareiani

ANNA GALIENA

4, 11, 18 ottobre ore 17.30

GIARDINO E PLATEA DEL TEATRO OLIMPICO

PALLADIO MAGICO

per famiglie e bambini dai 5 anni

CARLO PRESOTTO

10 ottobre ore 21

TEATRO OLIMPICO

IL LUPO E LA LUNA

PIETRANGELO BUTTAFUOCO

16, 17, 19, 20 ottobre ore 21

GIARDINO DEL TEATRO OLIMPICO

CLITENNESTRA

I morsi della rabbia

ANNA ZAGO

22, 23 ottobre ore 21

TEATRO OLIMPICO

UNA PICCOLA ODISSEA

ANDREA PENNACCHI

.....

APERITIVO OLIMPICO

**ovvero: se quelle statue
potessero parlare...**

a cura di Antonio Stefani, giornalista e critico
di teatro del Giornale di Vicenza
con la partecipazione
di Giancarlo Marinelli

26 settembre, 3 e 10 ottobre ore 19

GIARDINO DEL TEATRO OLIMPICO

23 ottobre ore 19

PALAZZO CORDELLINA - BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA

Storie segrete dei grandi protagonisti del Teatro del
Novecento che hanno calcato le scene dell'Olimpico,
con curiosità, aneddoti, dietro le quinte, e non solo,
sono raccontate prima di alcuni spettacoli, nel
Giardino del Teatro Olimpico e a Palazzo Cordellina.

Posti limitati su prenotazione obbligatoria
a infolimpico@tcvi.it

.....